



ENTITÀ FLORISTICHE PARTICOLARMENTE PROTETTE

ALLEGATO D

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)

TEL. 071.9331161 FAX. 071.9330376 Ufficio Urbanistico e Territoriale e-mail: urbanistica@parcodelconero.eu

Approvazione con Delibera di Consiglio n. 76 del 28/05/2015
Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015

Ente Parco Regionale del Conero:

Il presidente dell'Ente Parco del Conero

Lanfranco Giacchetti

Il Direttore

Dott. Marco Zannini

Gruppo di Progettazione:

Arch. Ludovico Caravaggi Vivian _responsabile del procedimento e coordinatore

Dott. Marco Zannini

Arch. Roberta Giambartolomei

Dott. Elisabetta Ferroni

Dott. Filippo Invernizzi

Collaborazioni:

Dott. Paolo Perna

1. PREMESSA

L'elenco che segue deve considerarsi aperto e può essere adeguato periodicamente dall'Ente, sentito l'Osservatorio sulla Biodiversità della Regione Marche, qualora se ~~ne~~ ponesse l'esigenza, in seguito a nuovi rinvenimenti.

2. ENTITA' FLORISTICHE PARTICOLARMENTE PROTETTE

Aceras antropophorum (L.) R. Br.

Adiantum capillus-veneris L.

Alisma lanceolatum With.

Alisma plantago-aquatica L.

Allium chamaemoly L.

Althaea officinalis L.

Anacamptis pyramidalis (L.) l.c. Rich.

Andrachne telephioides L.

Anemone coronaria L.

Anthyllis barba jovis L.

Argyrolobium zanonii (Turra) Ball

Asphodeline liburnica (Scop.) Rchb.

Astragalus sesameus L.

Atriplex halimus L.

Atropa belladonna L.

Bellevalia dubia (Guss.) Kunth

Brassica oleracea L. ssp. robertiana (Gay) Rouy et

Fouc.

Calendula suffruticosa Vahl. ssp. fulgida (Rafin) Ohle

Calystegia soldanella (L.) R. Br.

Cephalanthera damasonium (Miller) Druce
Cephalanthera longifolia (Hudson) Fritsch
Cephalanthera rubra (L.) L.C. Rich.
Cladium mariscus (L.) Pohl
Clematis viticella L.
Colchicum lusitanum Brot.
Convolvulus elegantissimus Miller
Coronilla valentina L.
Crithmum maritimum L.
Crocus biflorus Miller
Crucianella latifolia L.
Cyclamen hederifolium Aiton
Cyclamen repandum S. et S.
Dactylorhiza fuchsii (Druce) Soò
Epipactis helleborine (L.) Crantz
Epipactis microphylla (Ehrh.) Swartz
Epipactis muelleri Godfery
Eryngium amethystinum L.
Eryngium maritimum L.
Euphorbia characias L. ssp. *wulfenii* Hoppe
Euphorbia dendroides L.
Euphorbia paralias L.
Fumana arabica (L.) Spach
Glaucium flavum Crantz
Gymnadenia conopsea (L.) R. Br.

Ilex aquifolium L.
Juniperus oxycedrus L. ssp. *macrocarpa* (S. et S.) Ball.
Lilium bulbiferum L. ssp. *croceum* (Chaix) Bacher

Limodorum abortivum (L.) Swartz
Listera ovata (L.) R. Br.
Lolium loliaceum (Bory et Chaub.) Hand.-Mazz.
Lonicera caprifolium L.
Lonicera etrusca Santi
Lonicera implexa Aiton
Matthiola incana (L.) R.Br.
Medicago marina L.
Monotropa hypopitys L.
Narcissus pseudonarcissus L.
Narcissus tazetta L.
Neotinea maculata (Desf.) Stearn
Neottia nidus-avis (L.) L.C. Rich.
Ophrys apifera Hudson
Ophrys bertolonii Mor.
Ophrys bombyliflora Link
Ophrys fuciflora (Crantz) Moench
Ophrys fusca Link
Ophrys incubacea Bianca ex Tod.
Ophrys sphecodes Miller
Orchis coriophora L. *Orchis laxiflora* Lam.
Orchis morio L.
Orchis pauciflora Ten.
Orchis provincialis Balb.
Orchis purpurea Hudson
Orchis simia Lam.
Orchis tridentata Scop.
Otanthus maritimus (L.) Hoffm. et Lk.
Platanthera bifolia (L.) Rchb.

Platanthera chlorantha (Custer) Rchb.
Ranunculus baudotii Godron
Ranunculus tricophyllus Chaix
Rapistrum rugosum (L.) All. ssp. *linneanum* Rouy et
Fouc.
Rosa ssp.pl.
Ruscus aculeatus L.
Ruscus hypoglossum L.
Ruta chalepensis L.
Serapias parviflora Parl.
Sonchus maritimus L.
Spiranthes spiralis (L.) Koch
Trigonella gladiata Steven
Trigonella monspeliaca L.
Vinca minor L.

3. ZONA PLANIZIALE PRESSO IL CORSO DEL MUSONE

Rientrano tra le entità floristiche particolarmente protette le numerose specie, per lo più igrofile, rinvenute presso la zona planiziale confinante al fiume Musone.

4. RACCOLTA DEI PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO E DELLE VEGETAZIONE SPONTANEA

Nell'area di protezione Ro, P e Ps la raccolta dei funghi è disciplinata dalla L.R. 17/2001 e ss.mm.ess.mm. e ii. e la raccolta dei tartufi è disciplinata dalla L.R. 5/2013 e ss.mm. e ii. ed è vincolata al rispetto delle seguenti modalità:

a) la quantità massima giornaliera di funghi prelevabile pro capite è di chilogrammi 2;

b) i funghi devono essere raccolti e trasportati in cesti rigidi di vimini od altre fibre naturali; sono vietati i contenitori in plastica di qualsiasi forma in quanto possono aumentare le tossine presenti nei funghi e in modo da evitare che possano rompersi durante il trasporto;

c) i carpofori dei funghi epigei devono essere mantenuti in modo tale da consentirne l'identificazione;

d) la raccolta di funghi ipogei ed epigei è ammessa da un'ora dopo il sorgere del sole a un'ora prima del tramonto.

Nell'area di Ro, P e nell'area Ps la raccolta di prodotti del sottobosco è esercitata liberamente dall'alba al tramonto. La raccolta di frutti del sottobosco è consentita con un limite massimo di raccolta giornaliera per persona come di seguito specificato:

- mora (Rubus sp. pl.) Kg 2,000

- ginepro (bacche di Juniperus communis L.) Kg 0,250

- corbezzolo (drupe di Arbutus unedo L..) Kg 1,500

- asparagi (turioni di Asparagus acutifolius L.) Kg 0,500.

- finocchio selvatico (Foeniculum vulgare L.) Kg 0,500.

È sempre vietata la raccolta di pungitopo (steli di Ruscus aculeatus L.), muschi (Musci sp.pl.) ed il paccasassi (steli di Crithmum maritimum L..).

È fatta salva la possibilità per il Parco, in deroga al presente regolamento, di limitare ulteriormente fino ad impedire del tutto il prelievo di prodotti vegetali spontanei, in presenza di motivazioni scientifiche di tutela o di eventi eccezionali.